



Programma d'esame

Prassi esecutiva e repertori 1° anno

1. Esecuzione di due studi, vocalizzati o con lettura delle note, tratti uno dal repertorio classico o romantico e l'altro dal repertorio moderno o contemporaneo
2. Esecuzione in lingua originale di due brani tratti dal repertorio vocale antico profano e/o dal repertorio sacro (Oratori, Messe, etc.) di scuola italiana o straniera (per il repertorio sacro anche la tonalità deve essere quella prevista dal compositore)
3. Esecuzione di un brano cameristico (lied, melodie, song, chanson...) o sinfonico, composto tra il 1700 e i nostri giorni, da eseguirsi in lingua originale (per il repertorio sinfonico anche la tonalità deve essere quella prevista dal compositore)
4. Esecuzione di almeno un'aria d'opera tratta dal repertorio lirico italiano o straniero fino al tutto l'Ottocento, da eseguirsi in lingua e tonalità originali

Le prove relative ai punti 3 e 4, a discrezione del relativo docente di Canto, possono essere sostituite dall'esecuzione di un ruolo operistico, o parti di esso, che comprenda almeno un'aria d'opera.

Prassi esecutiva e repertori 2° anno

- Esecuzione in lingua originale di due brani, tratti dal repertorio vocale antico profano e/o dal repertorio sacro, italiano o straniero (per il repertorio sacro anche la tonalità deve essere quella prevista dal compositore)
- Esecuzione in lingua originale di due arie d'opera (una preferibilmente con recitativo) di scuola italiana o straniera, tratte dal repertorio lirico composto fra il 1600 e i nostri giorni, di cui almeno una appartenente al repertorio precedente il periodo verista
- Esecuzione in lingua originale di un breve programma cameristico o sinfonico di circa 15 minuti del 1700 ai nostri giorni (per il repertorio sinfonico anche la tonalità deve essere quella prevista dal compositore). Tale programma può essere sostituito da brani operistici, anche d'insieme, di autori italiani o stranieri

o da un intero ruolo d'opera, o parti di esso.

NB. Tutti i brani presentati dovranno essere differenti da quelli eseguiti nell'esame del I anno.

Prassi esecutiva e repertori 3° anno

1. Esecuzione di due arie d'opera di scuola italiana o straniera tratte dal repertorio lirico composto fra il 1600 e i nostri giorni, di cui almeno una appartenente al repertorio precedente il periodo verista
2. Esecuzione di un brano tratto dal repertorio sacro italiano o straniero, in lingua e tonalità originali
3. Esecuzione in lingua originale di almeno due brani tratti dal repertorio cameristico o sinfonico dal 1700 ai giorni nostri (per il repertorio sinfonico anche la tonalità deve essere quella prevista dal compositore)

Le prove relative ai punti 2 e 3, a discrezione del relativo docente di Canto, possono essere sostituite dall'esecuzione di un ruolo operistico, o parti di esso.

NB. Tutti i brani presentati dovranno essere differenti da quelli eseguiti nell'esame del II anno.

Prova finale

1. Programma da concerto di circa 35 minuti, come stabilito dal Consiglio Accademico, comprendente almeno due arie d'opera (da eseguirsi in lingua originale) tratte dal repertorio italiano o straniero fino ai nostri giorni e altri brani tratti dal repertorio cameristico, sinfonico o sacro, in lingua originale (per il repertorio sacro o sinfonico anche la tonalità deve essere quella prevista dal compositore).
È permesso un intero programma operistico, anche con brani d'insieme, o la presentazione di un ruolo. È consentito eseguire brani presentati nei precedenti esami per un 60% dell'intero programma.
2. Tesi dattiloscritte o multimediali secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Accademico, su un argomento inerente un autore o una tematica presentati nel programma d'esame.